

<p>Dentalwhite.it s.r.l. Direttore sanitario dr. Marco Faccin Iscrizione albo provinciale Odontoiatri n. 442/VI Via San Vincenzo, 11 - c.a.p. 36016 THIENE (VI) Tel. 0445/361710 338/1403857 P.IVA 03433140245 Email info@dentalwhite.it</p>	<p>Profilassi dell'endocardite batterica.</p>	<p>Allegato 87</p> <hr/> <p>Rev.01 del 12/06/2017</p> <hr/> <p>Pagina 1 di 2</p>
--	--	--

Le linee guida dell' *American Heart association* riguardanti l'uso di antibiotici, e sono state recentemente aggiornate e pubblicate sul numero di aprile della rivista *Circulation*, hanno portato alcune novità anche nel campo dell'odontoiatria: molti dei pazienti con patologie cardiache per i quali fino a oggi era raccomandata la profilassi antibiotica prima di un trattamento odontoiatrico non ne avranno più bisogno in futuro. Dall'analisi delle evidenze scientifiche emerse negli ultimi anni, infatti, è risultato che per diverse patologie cardiache non vi è un reale rischio di contrarre l'endocardite infettiva, motivo per il quale gli antibiotici venivano prescritti.

I pazienti che secondo le nuove linee guida potranno evitare l'uso preventivo di antibiotici sono quelli che presentano prolasso della valvola mitralica, pregressa febbre reumatica senza disfunzione valvolare, disfunzione valvolare acquisita, stenosi aortica calcificata e malattie congenite come la cardiomiopatia ipertrofica e difetti del setto ventricolare e del setto atriale.

Per decenni l' *American Heart Association* ha raccomandato anche a questi pazienti l'utilizzo preventivo di antibiotici in caso di trattamento odontoiatrico per evitare l'endocardite, un'infezione rara ma che nei casi più gravi può mettere a rischio la vita del paziente e che si può sviluppare quando il cuore è raggiunto attraverso il flusso sanguigno da batteri come streptococchi che normalmente risiedono nel cavo orale e che possono dare inizio a un processo infettivo che coinvolge l'endocardio valvolare.

I risultati degli studi scientifici realizzati negli ultimi anni dimostrano che, per i pazienti precedentemente indicati, i possibili benefici dell'assunzione di antibiotici sono inferiori ai rischi quali eventuali reazioni indesiderate. - Inoltre, hanno dimostrato i ricercatori, il cuore di questi pazienti potrebbe comunque essere raggiunto da batteri che possono entrare nel flusso sanguigno attraverso piccole ferite causate, per esempio, da attività quotidiane come spazzolare i denti o passare il filo interdentale.

I pazienti per i quali, invece, rimane la necessità della profilassi antibiotica sono principalmente coloro che presentano valvole cardiache artificiali, che hanno già sofferto di endocardite batterica o pazienti che hanno subito un trapianto di cuore e presentano problemi nel funzionamento delle valvole cardiache.

Per quanto riguarda tutta la parte relativa all'odontoiatria le linee guida sono state realizzate in collaborazione con l' *American Dental Association*, che ha deciso di renderle disponibili per la lettura sul proprio sito internet (www.ada.org/goto/endocarditis); proprio nei messaggi chiave delle linee guida l'associazione ha voluto sottolineare che, per i pazienti che non soffrono di disturbi cardiaci gravi, una delle migliori attività di profilassi è comunque quella di mantenere una corretta igiene orale, per ridurre la carica batterica presente nel cavo orale e minimizzare così il rischio di passaggio dei batteri.

<p>Dentalwhite.it s.r.l. Direttore sanitario dr. Marco Faccin Iscrizione albo provinciale Odontoiatri n. 442/VI Via San Vincenzo, 11 - c.a.p. 36016 THIENE (VI) Tel. 0445/361710 338/1403857 P.IVA 03433140245 Email info@dentalwhite.it</p>	<p>Profilassi dell'endocardite batterica.</p>	Allegato 87
		Rev.01 del 12/06/2017
		Pagina 2 di 2

Patologie o fattori di rischio per cui è consigliata la profilassi antibiotica

- 1) precedenti episodi di endocardite
- 2) protesi valvolare
- 3) interventi chirurgici per correzione o costruzione di shunt polmonari o sistemici

Tutte le procedure odontoiatriche sono da considerare a rischio e necessitano di profilassi.

La profilassi si effettua con 2 g di amoxicillina 1 ora prima della procedura (bambini 50 mg/kg)

Fonte: American Dental Association

Situazione	Agente	Regime
Profilassi generica standard	Amoxicillina	Adulti: 2.0 g; bambini: 50 mg/kg per os 1 ora prima della procedura
Se non in grado di assumere farmaci per os	Ampicillina	Adulti: 2.0 g IM o EV; bambini: 50 mg/kg IM o EV entro 30 minuti prima della procedura
Se allergia alla penicillina	Clindamicin	Adulti: 600 mg; bambini: 20 mg/kg per os 1 ora prima della procedura
	Cefalexina o cefadroxile	Adulti: 2.0 g; bambini: 50 mg/kg per os 1 ora prima della procedura
	Azitromicina o claritromicina	Adulti: 500 mg; bambini: 15 mg/kg per os 1 ora prima della procedura